



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA*  
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO IV

Prot. AOODRCA/8096

Napoli, 30 luglio 2015

Ai dirigenti degli Uffici di ambito territoriale

Ai coordinatori didattici

Agli enti gestori

Ai legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia e primarie paritarie

LORO SEDI

Oggetto: avvio dell'a. s. **2015 - 2016** – indicazioni operative per le scuole dell'infanzia e primarie paritarie

Anche per l'a.s. 2015-16, le scuole in indirizzo sono tenute al rispetto delle linee guida applicative dei regolamenti emanate dal MIUR, con nota prot. n. 10730 del 10 ottobre 2008, sulle scuole paritarie e sulle convenzioni con le scuole primarie. Le suddette linee guida di attuazione dei regolamenti sono state definite dai decreti ministeriali n. 83 e 84 del 10 ottobre 2008.

Tanto premesso, con la presente, si forniscono le seguenti istruzioni alle scuole dell'infanzia e primarie paritarie per il regolare avvio dell'anno scolastico 2015 - 2016.

### **SCUOLE PRIMARIE PARITARIE**

Entro e non oltre il **30 settembre 2015**, i gestori delle scuole primarie paritarie devono notificare il proprio funzionamento didattico, organizzativo ed amministrativo, all'Ufficio di ambito territoriale di riferimento e, per conoscenza, alla scrivente Direzione, Ufficio IV – ordinamenti scolastici e istruzione non statale, trasmettendo la modulistica in allegato che di seguito si indica in dettaglio:

- |  |             |
|--|-------------|
| ✓ Notifica funzionamento                                     | (MOD. FE01) |
| ✓ Elenco personale docente delle sole materie curriculari    | (MOD. FE02) |
| ✓ Elenco personale ATA - assist. amm/vi e collabor. scolast. | (MOD. FE03) |
| ✓ Scheda coordinatore didattico                              | (MOD. INC)  |
| ✓ Elenco alunni distinti per classe                          |             |

Unitamente a quanto sopra, i gestori dovranno trasmettere:

1. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
  - a) che agli atti della scuola è conservata la delibera di approvazione/adozione del P.O.F. da parte dei competenti organi collegiali, con l'indicazione della data di approvazione da parte del Collegio dei docenti;
  - b) la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti;

- c) la disponibilità dei locali, delle attrezzature necessarie e della sussistenza di tutte le condizioni per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
  - d) il rispetto – per i contratti individuali di lavoro del personale dirigente e docente della scuola - dei contratti collettivi nazionali di settore, fermo quanto previsto all'art. 1, comma 5 della legge 10 marzo 2000, n. 62;
  - e) il rispetto degli standard minimi di superficie di cui al D. M. 18 dicembre 1975, il quale rimane in vigore come riferimento tecnico nonostante sia stato abrogato dalla legge n. 23/96;
2. dichiarazione da parte del responsabile della sicurezza attestante il rispetto degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- a) la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti;
  - b) la disponibilità dei locali, delle attrezzature necessarie e della sussistenza di tutte le condizioni per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
  - c) il rispetto – per i contratti individuali di lavoro del personale dirigente e docente della scuola - dei contratti collettivi nazionali di settore, fermo quanto previsto all'art. 1, comma 5 della legge 10 marzo 2000, n. 62;
  - d) il rispetto degli standard minimi di superficie di cui al d. m. 18 dicembre 1975, il quale rimane in vigore come riferimento tecnico nonostante sia stato abrogato dalla legge n. 23/96;
3. dichiarazione da parte del responsabile della sicurezza attestante il rispetto degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
4. le certificazioni aggiornate concernenti i locali, **laddove scadute** o qualora sia intervenuta nei locali qualsivoglia modifica, e precisamente:
- a) contratto di locazione o titolo di fruizione dei locali;
  - b) certificato igienico-sanitario rilasciato dall'A.S.L. competente;
  - c) certificato di agibilità, ad uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale;
  - d) documentazione relativa alla prevenzione incendi ai sensi del d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151. Al riguardo si rammenta quanto segue:
    - i. le scuole di cui all'allegato I del DPR, categoria A (fino a 150 persone), e categoria B (con oltre 150 e fino a 300 persone) hanno l'obbligo di inviare al Comando provinciale dei vigili del fuoco territorialmente competente segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dal decreto; le scuole che non avessero ancora provveduto a tale adempimento dovranno inoltrare allo UAT di competenza e a questa Direzione Generale copia della SCIA con timbro a data di ricezione, nonché, appena disponibile, copia del verbale della visita tecnica di controllo;
    - ii. le scuole di cui all'allegato I del DPR, categoria C (con oltre 300 persone), hanno l'obbligo di inviare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando provinciale dei vigili del fuoco, il quale, in caso di esito positivo dei controlli, rilascia certificato di prevenzione incendi. Le istituzioni scolastiche paritarie che rientrano in tale categoria sono tenute ad inoltrare allo UAT di competenza e a questa Direzione generale copia della SCIA con timbro a data di ricezione, nonché copia del certificato di prevenzione incendi;
5. nel caso in cui la Convenzione superi i 150.000 euro, certificato antimafia, con dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e relativa dichiarazione dei conviventi secondo l'allegato modello 4, unitamente al documento di riconoscimento del legale rappresentante.

**I documenti di cui ai punti 1 e 2 vanno trasmessi all'Ufficio di Ambito territoriale di riferimento, quelli di cui ai punti 3, 4 e 5 alla scrivente Direzione – Ufficio IV.**

Per quanto concerne **gli alunni diversamente abili** iscritti, si rammenta che la condizione di disabilità deve essere documentata mediante le diagnosi cliniche e funzionali rilasciate dalle rispettive ASL di appartenenza.

I gestori delle istituzioni in indirizzo dovranno inoltrare alla scrivente Direzione sia l'elenco degli alunni diversamente abili che hanno frequentato l'a. s. 2014-15, con a fianco di ciascun nominativo le ore di attività di sostegno fruite, sia l'elenco degli alunni diversamente abili iscritti e frequentanti per l'a. s. 2015-16.

## **SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE**

I gestori delle scuole dell'infanzia paritarie dovranno presentare il funzionamento delle medesime, entro e non oltre il **30 settembre 2015**, solo agli UU.AA.TT. di appartenenza, utilizzando i modelli allegati alla presente circolare che si seguito si indicano:

- FM01 (notifica funzionamento)
- FM02 (prospetto personale docente)
- FM03 (prospetto personale ATA – assistenti amm/vi e collaboratori scolastici)
- INC (scheda coordinatore didattico).

Unitamente a quanto sopra i gestori dovranno trasmettere:

1. dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
  - a. che agli atti della scuola è conservata la delibera di approvazione/adozione del P.O.F. da parte dei competenti organi collegiali;
  - b. la permanenza del possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti per il mantenimento dello status di scuola paritaria
  - c. la disponibilità dei locali, delle attrezzature necessarie e della sussistenza di tutte le condizioni per il regolare svolgimento delle attività didattiche;
  - d. il numero delle sezioni funzionanti e l'elenco nominativo degli alunni iscritti e frequentanti distinti per sezioni;
  - e. il numero degli alunni diversamente abili frequentanti documentati con le rispettive diagnosi funzionali;
  - f. il rispetto – per i contratti individuali di lavoro del personale dirigente e docente della scuola - dei contratti collettivi nazionali di settore, fermo quanto previsto all'art. 1, comma 5 della legge 10 marzo 2000, n. 62;
  - g. il rispetto degli standard minimi di superficie di cui al d. m. 18 dicembre 1975, il quale rimane in vigore come riferimento tecnico nonostante sia stato abrogato dalla legge n. 23/96;
  - h. lo status di scuola paritaria con scopo di lucro (profit) o senza scopo di lucro (no-profit) e l'assenza di legami con società aventi fine di lucro o da queste controllate.
2. dichiarazione da parte del responsabile della sicurezza attestante il rispetto degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

Inoltre i gestori dovranno trasmettere alla scrivente Direzione, come nel caso delle scuole primarie:

1. le certificazioni aggiornate concernenti i locali, **laddove scadute** o qualora sia intervenuta nei locali qualsivoglia modifica, e precisamente:
  - a) contratto di locazione o titolo di fruizione dei locali;
  - b) certificato igienico-sanitario rilasciato dall'A.S.L. competente;

- c) certificato di agibilità, ad uso scolastico, rilasciato dalla competente autorità comunale;
- d) documentazione relativa alla prevenzione incendi ai sensi del d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151. Al riguardo si rammenta quanto segue:
  - i. le scuole di cui all'allegato I del DPR, categoria A (fino a 150 persone), e categoria B (con oltre 150 e fino a 300 persone) hanno l'obbligo di inviare al Comando provinciale dei vigili del fuoco territorialmente competente segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dal decreto; le scuole che non avessero ancora provveduto a tale adempimento dovranno inoltrare allo UAT di competenza e a questa Direzione Generale copia della SCIA con timbro a data di ricezione, nonché, appena disponibile, copia del verbale della visita tecnica di controllo;
  - ii. le scuole di cui all'allegato I del DPR, categoria C (con oltre 300 persone), hanno l'obbligo di inviare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comando provinciale dei vigili del fuoco, il quale, in caso di esito positivo dei controlli, rilascia certificato di prevenzione incendi. Le Istituzioni scolastiche paritarie che rientrano in tale categoria sono tenute ad inoltrare allo UAT di competenza e a questa Direzione Generale copia della SCIA con timbro a data di ricezione, nonché copia del Certificato di prevenzione incendi;

## INDICAZIONI COMUNI

Qualora la documentazione risulti incompleta o carente, questa Direzione Generale, a norma dell'art. 3, comma 3, del d.m. 29 novembre 2007 n. 267, inviterà la scuola interessata, mediante comunicazione formale, a provvedere alle dovute regolarizzazioni entro il termine perentorio di 30 giorni; scaduto il predetto termine senza che la scuola abbia provveduto, verranno disposti gli opportuni accertamenti anche ai fini della eventuale revoca della parità.

**I gestori o i legali rappresentanti delle scuole dell'infanzia e primarie sono tenuti a comunicare e documentare tempestivamente a questa Direzione ogni eventuale variazione riguardante la gestione, l'organizzazione ed il funzionamento della scuola stessa** (mutamento del soggetto gestore, mutamento del legale rappresentante, modifica della natura giuridica dell'ente gestore etc. ), **utilizzando gli allegati modelli.**

**Relativamente al trasferimento della sede scolastica, al fine di garantire la funzionalità didattico-amministrativa l'istanza di trasferimento sede dovrà pervenire entro e non oltre il 31 agosto 2015.**

Si rammenta altresì che, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 5 della legge 62/2000, le scuole in indirizzo sono soggette alla valutazione dei processi e degli esiti da parte del sistema nazionale di valutazione secondo gli standard stabiliti dagli ordinamenti vigenti e che, ai sensi dell'art. 2.6 del d.m. n. 83/2008, le scuole paritarie, in quanto parte del sistema nazionale di istruzione, sono tenute a partecipare alle iniziative di verifica dei livelli di apprendimento e di valutazione previste per il sistema nazionale di istruzione organizzate dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI).

L'Amministrazione si riserva di effettuare, comunque ed in ogni momento, accertamenti in ordine al possesso dei requisiti ed alla sussistenza delle condizioni dichiarate.

Si ringrazia per la sperimentata collaborazione.

Il Direttore Generale  
F.to Luisa Franzese